



Inaugurato l'Anno Accademico Università, l'annuncio del rettore Cannata: "Il prossimo anno le tasse aumenteranno"



CAMPOBASSO. I tagli all'università decisi a Roma si fanno sentire anche in Molise. Il rettore Giovanni Cannata ieri durante l'inaugurazione dell'Anno Accademico ha annunciato che dal prossimo anno aumenteranno le tasse per gli studenti iscritti all'ateneo molisano. Alla cerimonia di ieri mattina ha partecipato anche il presidente dell'Unicef Italia Vincenzo Spadafora.

servizi a pagina 7

Ieri mattina l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Presenti tutte le autorità locali

Università, timore per i tagli

Ospite d'onore della cerimonia il presidente dell'Unicef Vincenzo Spadafora



I docenti dell'Università del Molise durante la cerimonia di ieri mattina e in basso il presidente dell'Unicef Italia Vincenzo Spadafora



CAMPOBASSO. Parterre de roi, ieri mattina, nell'aula magna dell'Università del Molise per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2008 - 2009. Autorità civili, militari e religiose della regione non hanno voluto mancare a questo appuntamento che segna il numero 26. Ospite d'onore Vincenzo Spadafora, Presidente Unicef Italia. Un ateneo in continua crescita come dimostra la popolazione studentesca passata dai 4.439 del 1994 ai 10.576 di quest'anno. Ragazzi provenienti da tutta Italia: da nord a sud. Di rilievo anche la composizione dei docenti di ruolo: 66 professori ordinari, 176 associati, 85 ricercatori. Il fiore all'occhiello del mondo accademico italiano visto che l'Unimol, come ha sottolineato il Magnifico Rettore Giovanni Cannata, nella sua relazione inaugurale, "non ha né buchi di bilancio, né buchi fuori bilancio, né debiti con banche". Insomma una struttura solida che cammina da sola e che investe in opere strutturali e nella formazione degli universitari. Diversi gli interventi che si sono succeduti. Carmine Ciarallo, Presidente del Consiglio degli studenti, ol-

tre a chiedere seri provvedimenti per la questione alloggi, ha denunciato "la leggerezza disorientante dei tagli indiscriminati. È anche vero - ha affermato - che la nostra Istituzione è chiamata in questo frangente a dare ragioni della sua gestione, scientifica ed amministrativa, a interrogarsi sulle misure da adottare e ad affrontare problematiche essenziali per il suo funzionamento. Dopo una decennale tradizione, quest'anno sembra che si inverta la tendenza: finalmente la Regione Molise ha dato un piccolo segnale all'Ente di Diritto allo Studio, stanziando 300 mila euro aggiuntivi. Speriamo - ha terminato Ciarallo - che questo contributo non sia una tantum ma che si trasformi in un intervento strutturale". Roberto Zarrelli, Rappresentante del personale tecnico amministrativo, ha parlato di un argomento attualissimo tra i giovani di oggi: la precarietà. "Mi chiedo - ha detto nel suo intervento - con quanta serenità continuerò a lavorare e per quanto tempo dovrò rimanere nella precarietà dei miei contratti. Essere precario a tempo indeterminato significa non poter pianificare in maniera stabile il proprio futuro. Lavorare in

questa Università - ha continuato Zarrelli - significa lavorare in un ambiente dinamico e particolarmente stimolante". Infine il Presidente di Unicef Italia, Vincenzo Spadafora, ha ricevuto dalle mani del rettore Cannata un contributo da destinare ai bambini africani nell'ambito di un progetto ideato dall'associazione umanitaria. "Ringrazio il professor Cannata - afferma Spadafora - perché invitando l'Unicef all'inaugurazione dell'Anno Accademico, ha dato testimonianza concreta di come si possa lavorare per i bambini in Italia, facendo cultura, ed in Africa. Non dimentichiamo che la povertà, oramai, riguarda anche il no-

stro paese, come conferma l'Istat. Per non parlare poi di altri fenomeni a cui bisogna dare una risposta. Con questi contributi si aiuta l'Unicef a lavorare in paesi in via di sviluppo"

I numeri

Nel 1994 gli studenti erano 4.439, oggi sono 10.576. 66 i professori ordinari, 176 gli associati, 85 ricercatori



questa Università - ha continuato Zarrelli - significa lavorare in un ambiente dinamico e particolarmente stimolante". Infine il Presidente di Unicef Italia, Vincenzo Spadafora, ha ricevuto dalle mani del rettore Cannata un contributo da destinare ai bambini africani nell'ambito di un progetto ideato dall'associazione umanitaria. "Ringrazio il professor Cannata - afferma Spadafora - perché invitando l'Unicef all'inaugurazione dell'Anno Accademico, ha dato testimonianza concreta di come si possa lavorare per i bambini in Italia, facendo cultura, ed in Africa. Non dimentichiamo che la povertà, oramai, riguarda anche il no-



L'annuncio di Cannata: "Dal prossimo anno le tasse aumenteranno"

CAMPOBASSO. In Italia le Università sono sul piede di guerra. In alcuni atenei, gli studenti non hanno permesso l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Si protesta contro i tagli decisi dalla Finanziaria. In Molise, però, le cose vanno diversamente. Poche facoltà ben organizzate, nessun corso inutile da tagliare, ma la crisi si sente, forte. Coraggiosa la relazione inaugurale del Rettore Giovanni Cannata che non ha risparmiato bordate al Governo nazionale per questo piano di risanamento che getterà le università nel baratro. "Non si registrano - ha detto - sprechi finanziari. Anzi, ogni avanzo di amministrazione è stato destinato alla realizzazione di opere strutturali che, purtroppo, dal prossimo anno saranno azzerate". Ma la notizia rimbombata nella stracolma aula magna (che ha fatto sobbalzare molti studenti dalla comoda poltroncina in velluto) è che dal prossimo anno aumenteranno le tasse universitarie. È questo l'ennesimo e ulteriore sacrificio a carico delle famiglie che, in Molise, sono piccolo borghesi ed operaie. "Per quest'anno tutto andrà avanti regolarmente, per l'anno prossimo, purtroppo, dovremo certamente ragionare sull'incremento delle tasse ma dovremo ragionare anche sull'eventuale ulteriore controllo della spesa. Dovremo, inoltre, cercare di acquisire risorse aggiuntive con finanziamenti per la ricerca. Questo è un cantiere aperto, quindi bisogna avere il coraggio, quando la situazione è difficile, di prendere in mano la situazione e trovare tutte le opportunità che vengono prospettate. Questo è il nostro impegno per il prossimo anno." Un'altra affermazione del rettore Cannata ha sicuramente fatto tremare i polsi ai dipendenti della Unimol: "Le misure indicate nella manovra finanziaria triennale tracciata dal Governo prima delle vacanze estive, e rese più aspre dalla nuova legge finanziaria, prevedono per il triennio prossimo una riduzione dei fondi pari al 20%, ma soprattutto prevedono, a partire dal 2010, tagli ancora più drastici. Tali tagli, a far tempo da allora, potrebbero non consentire il pagamento delle retribuzioni del personale, retribuzioni che costituiscono onere fisso per l'amministrazione". Insomma nonostante tutti gli sforzi tesi a far crescere l'Università molisana si prevedono tempi drammatici.



AnPassan



Il governatore Iorio: senza ateneo non c'è futuro

“Presto il potenziamento di Medicina”

CAMPOBASSO. “Senza Università non vi può essere futuro. Con una Università viva, efficiente e impegnata sul territorio, invece, si può e si deve guardare al domani con speranza e ottimismo”. Così il presidente della Regione Michele Iorio nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo molisano. “E' evidente – ha aggiunto



Il presidente Iorio

il governatore - che il tema dell'Università è all'ordine del giorno. Noi, come Molise, possiamo arricchire questo dibattito con l'esperienza che abbiamo fatto in questi anni. Possiamo, infatti, fregiarci di un ateneo tanto 'giovane' quanto dinamico ed operativo, capace di dare un'offerta formativa in grado di permettere ai propri studenti di poter affrontare il mercato del lavoro regionale, nazionale ed europeo reggendo la sfida della competitività

intellettuale e professionale. Tutto questo è stato possibile non solo grazie ad un'illuminata guida dell'università, ma anche ponendo in essere quelle sinergie che abbiamo saputo creare con tutto il territorio regionale mediante l'interessamento diretto di tutte le sue Istituzioni principali quali la Regione, le Province, e i Comuni. Una sinergia che abbiamo inserito in un consorzio che sta lavorando per dare un futuro all'ateneo ma anche all'intero Molise”. Iorio ha quindi ricordato l'aumento dell'offerta formativa avvenuta negli ultimi anni con le nuove facoltà di Medicina e Chirurgia, Informatica e Ingegneria. “Seguendo questa strada – ha detto - sigleremo a breve una convenzione tra Regione e Università per dare corpo ed operatività alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Una convenzione questa che creerà, oltre alle sinergie operative e professionali, anche una moderna visione del servizio socio-sanitario indirizzata alla prevenzione, alla innovazione tecnologica nelle metodologie di cura delle singole patologie, e alla medicina sul territorio”.